

COMUNE DI VOLTERRA
(Provincia di PISA)

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

Periodo considerato:
1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019

INDICE

Premessa	pag. 3
A) Sezione Strategica	pag. 4
Premessa	pag. 4
Analisi delle condizioni esterne	pag. 6
- obiettivi individuati dal governo	pag. 6
- valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 8
- parametri economici	pag. 11
Analisi delle condizioni interne	pag. 12
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 12
- partecipazioni	pag. 13
- indirizzi e obiettivi strategici del Comune 2017/2019	pag. 18
investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 23
tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 27
spesa corrente suddivisa per missioni e programmi e	
programmazione 2017-2018 acquisti beni e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016	pag. 29
analisi delle necessità finanziarie	pag. 32
gestione del patrimonio	pag. 33
Reperimento e impiego risorse straordinarie	pag. 33
indebitamento	pag. 35
equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 37
- risorse umane	pag. 39
- Equilibri di bilancio	pag. 41
B) Sezione Operativa	pag. 47
Premessa	pag. 47
Descrizione degli Obiettivi	pag. 49
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 57
Missione 2 – Giustizia	pag. 69
Missione 3 – Ordine e sicurezza	pag. 70
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 71
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 75
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 77
Missione 7 – Turismo	pag. 79
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 81
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 84
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 87
Missione 11 – Soccorso civile	pag. 89
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	pag. 90
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	pag. 98
Missione 15 – Politiche per il Lavoro	pag. 101
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 102
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 103
Missione 50 – Debito pubblico	pag. 106
Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 107
Valutazioni finali della programmazione	pag. 108

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Le modalità per la sua stesura e i contenuti da inserire al suo interno sono stabiliti nel paragrafo 8 del principio contabile della programmazione allegato al D.Lgs. n. 118/2011 n. 4/1.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta, entro il 31 luglio dell'anno precedente, presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2017-2019.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono stabiliti nell'ambito di ciascuna missione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 712, della legge di stabilità 2016.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Alla luce del particolare momento storico che l'Italia sta attraversando, si riportano di seguito i principali obiettivi del Governo Centrale anche alla luce della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2016, varata dal Governo in data 9 aprile 2016:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici, tramite frequenti manovre finanziarie, e la riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) politiche per il rafforzamento della concorrenza in settori strategici dell'economia;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 17) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;

- 18) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 19) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 20) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 21) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 22) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 23) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;
- 24) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 25) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 26) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 10.262
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2015		n° 10.519
di cui: maschi		n° 5.017
femmine		n° 5.502
nuclei familiari		n° 4.724
comunità/convivenze		n° 13
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2015		n° 10.648
1.1.4 – Nati nell'anno	n° 61	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n° 154	
saldo naturale		n° -93
1.1.6 – Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	n° 199	
1.1.7 – Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	n° 235	
saldo migratorio		n° -36
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015		n° 10.519
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n° 473
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 610
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1.329
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n° 5.176
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.931
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,72 %
	2012	0,61 %
	2013	0,54 %
	2014	0,58 %
	2015	0,60 %
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,45 %
	2012	1,21 %
	2013	1,31 %
	2014	1,37 %
	2015	1,45 %
1.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.		

1.1.17 – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Volterra può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Toscana. Si tratta di un'economia improntata da un lato, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali e alimentari, dall'altro orientata a garantire servizi, con predominanza dell'aspetto socio-sanitario, ma anche scolastico e di utilità per il cittadino

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 252,85

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 4

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 40

* Provinciali Km 35

* Comunali Km 53

* Vicinali Km 365

* Autostrade Km

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	C.C. n. 61 16.10.2007
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Pubblicato su BURT del 27/05/2009
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 4680 del 08/05/1974
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	36.312	3.858
P.I.P.	52.228	3.168

C) STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2016	2017	2018	2019
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 5	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415
1.3.2.4 – Scuole medie n° 2	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 6	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	0
- nera	0	0	0	0	0
- mista	51	51	51	51	51
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	204	204	204	204	204
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	39	39	39	39	39
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	64.000	64.000	64.000	64.000	64.000
- industriale	0	0	0	0	0
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 70	n.° 70	n.° 70	n.° 70	n.° 70
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 104	n.° 104	n.° 104	n.° 104	n.° 104
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia volterrana si basa principalmente, stante la perdurante crisi della lavorazione dell'alabastro che nei secoli scorsi l'aveva fortemente caratterizzata, sull'attività di accoglienza turistica in lieve ripresa nel corso di questo ultimo esercizio. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali nella frazione di Saline e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti di elevato valore artistico.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso; essi sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie +extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore 1	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore 2	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici	Settore 3	Affidamento a coop. sociale
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore 1	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore 2	Gestione in economia
Strutture Museali	Settore 6	Gestione prevalentemente in economia – alcuni servizi affidati tramite gara
Lampade votive	Settore 2	Gestione: appalto esterno Riscossione: in economia
Impianti sportivi	Settore 3	Appalto esterno per piscina Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore 2	Appalto esterno Alcune tratte in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore 4	Gestione prevalentemente in economia –alcuni servizi affidati tramite gara
Servizio idrico integrato	Settore 4	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore 5	In economia e gare
Servizi sociali	Settore 5	Affidamento a Società della Salute

Organismi partecipati

Il Comune di Volterra detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CAPITALE NETTO	
		AL 31/12/2015	QUOTA
CTT NORD	01954820971	34.135.762	1,14%
ASA SPA	01177760491	71.808.370	1,58%
ASV S.P.A.	01355200500	312.936	42,3%
AUXILIUM VITAE SPA	01470000504	3.412.702	1,42%
FIDI TOSCANA	01062640485	155.222.513	0,0004%
APES	01699440507	1.436.555	3,00%
ATO TOSCANA COSTA	01620640498	565.242	0,72%
CONSORZIO TURISTICO	01308340502	109.589	5,69%
PROMOZIONE E SVILUPPO (IN LIQUIDAZIONE)	01415520491	0,00	2,49%
GAL ETRURIA	01404240499	58.260	0,45%
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	376.413.432	0,03%
RETIAMBIENTE SPA	02031380500	14.303.380	1,44%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	06209860482	3.782.420	3,14%

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Volterra i seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Collocazione nel bilancio dell'Ente	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	Volterra (PI) - Piazza dei Priori, 1	100.000	Missione 9 Programma 3	42,30%	Società partecipata
A.P.E.S. s.c.p.a.	Pisa (PI) - Via E. Fermi, 4	870.000	Missione 12 Programma 6	3,00%	Società partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Collocazione nel bilancio dell'Ente	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione
ASP Santa Chiara	Volterra (PI) - Borgo S. Stefano, 153	10.000.000	Missione 12 Programma 3	-	Ente strumentale controllato
AIT	Firenze (FI) - Via Verdi, 16	3.423.878,49 *	Missione 9 Programma 4	3,14%	Ente strumentale partecipato
ATO Costa	Livorno (LI) - Via Cogorano, 25/1p	482.764,49*	Missione 9 Programma 3	0,72%	Ente strumentale partecipato
Società della Salute Alta Val di Cecina	Volterra (PI) - Borgo San Lazzerò	0	Missione 12 Programma 1	-	Ente strumentale partecipato

Di seguito si delineano brevemente le caratteristiche dei soggetti sopra elencati:

- **Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:**

L'Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. deriva dalla trasformazione di A.S.A.V. S.p.A. che nel 2005 ha ceduto il servizio idrico della Val di Cecina ad A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. Livorno, mantenendo la gestione della discarica in loc.tà Buriano.

Dallo statuto si rilevano quali oggetto sociale dell'azienda:

- a) i servizi di igiene ambientale;
- b) i servizi integrati di mobilità

Si tratta di una società partecipata da cinque comuni dell'Alta Val di Cecina, Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina e Casale Marittimo, e per questi comuni, previa delibera di approvazione dell'Assemblea dei soci, può espletare qualsiasi tipo di servizio. La società dal 1° luglio 2002 svolge soltanto l'attività di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e della discarica posta in loc. Buriano in base al contratto rep. 12777 del 08/06/1999. Da quando, nell'agosto 2015, la discarica di Buriano è stata chiusa, la società ha messo in atto tutte le attività necessarie per portare avanti il processo di post chiusura, presentando il relativo piano agli uffici competenti. Ha svolto inoltre in spazi contigui al sito di Buriano, fino al giugno 2016, le mansioni di stazione di trasferimento dei rifiuti per conto del Comune di Volterra, provvedendo allo stoccaggio temporaneo degli stessi, in attesa del loro trasferimento alla discarica di Peccioli.

- **APES - Scpa (Azienda Pisana Edilizia Sociale - Società consortile per azioni):**

Questa Società è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98. La legge di riforma citata, mentre conferisce alla Regione i compiti di programmazione e d'indirizzo, assegna ai Comuni la proprietà del patrimonio residenziale pubblico e le competenze per una più equa e organica politica sociale della casa. I Comuni

associati della provincia di Pisa, hanno poi conferito all'APES i compiti di gestione di molti aspetti di quella politica. Il compito di APES è assai rilevante, sia per l'importanza sociale del soddisfacimento del diritto alla casa, sia per la considerevole dimensione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica che l'azienda gestisce per conto dei Comuni.

In particolare la società svolge le seguenti attività:

- funzioni attinenti a recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica e del patrimonio a loro attribuito dalla Legge Regionale 77/98, nonché quello derivante da nuove realizzazioni
- funzioni di cui all'art.4 della Legge Regionale Toscana 77/98
- acquisizione e vendita per conto dei Comuni, gestione del nuovo patrimonio edilizio per conto della società stessa con appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica
- progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di immobili e patrimoni immobiliari di proprietà pubblica e privata destinati sia alla residenza, in locazione ed in proprietà, che a scopi non abitativi
- servizi di global service per patrimoni abitativi e non
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni urbanistiche e edilizie del patrimonio immobiliare pubblico e privato
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica agendo direttamente tramite la promozione di società di trasformazione urbana
- altri interventi ed attività di trasformazione urbana e attività ad essi connesse (progettazione, finanziamento, ecc)
- attività strumentali e finanziarie per la realizzazione di compiti

La società svolge, per conto del Comune di Volterra, funzioni amministrative in materia di assegnazioni di alloggi E.R.P. in base all'affidamento effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 03/05/2016.

- **ASP Santa Chiara:**

Questo ente prosegue (senza soluzione di continuità) l'opera e le attività dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra – Istituto Santa Chiara". Possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria, contabile, organizzativa, negoziale e processuale. L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare ha per scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio, organizzando servizi specifici anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute del cittadino e per la ricerca di una migliore qualità della vita. L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Volterra e dei comuni dell'Alta Val di Cecina, integrandosi con i servizi socio-sanitari del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale. L'ASP gestisce inoltre, per conto del Comune di Volterra, il centro Informagiovani e l'attività di accreditamento servizi alla persona .

- **AIT – Autorità Idrica Toscana:**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale, di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana. A tali fini l'AIT svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e, nell'esercizio delle funzioni suddette, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione del servizio idrico, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione. L'AIT si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sulla gestione del servizio idrico nelle diverse aree territoriali.

- **ATO Costa:**

L'ente rappresenta l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. È costituito ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa. L'ATO Costa è rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio e, nell'esercizio delle funzioni, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza. Promuove ogni azione utile al fine di rendere effettiva, in conformità alle norme e ai principi comunitari, la

seguinte gerarchia in materia di gestione dei rifiuti urbani:

- a) prevenzione della produzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (ad es. energetico);
- e) smaltimento.

L'Autorità realizza ogni azione diretta all'effettiva e rapida attuazione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assicura il rispetto di tali indirizzi ed obblighi da parte del gestore attraverso il Contratto di Servizio.

- **Società della Salute Alta Val di Cecina**

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina è stata preceduta da una fase di sperimentazione come Consorzio Pubblico tra i 4 Comuni della Zona (Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra) e l'Azienda USL 5 di Pisa, dal 2004 al 2009, con lo scopo di svolgere le funzioni di governo e la programmazione delle attività sociali e sanitarie territoriali. Con la nuova L.R.T. n. 60 del novembre 2008 che ha

modificato la L.R.T. n. 40 del 2005, la Società della Salute dell'Alta Val di Cecina ha superato la sperimentazione, avviando le procedure di stabilizzazione adeguandosi a quanto stabilito dalla legge. Pertanto in data 11 dicembre 2009 sono stati sottoscritti da parte dei soggetti consortili gli Atti costitutivi proprio per dare stabilità all'organismo. Secondo la definizione data dall'art. 1 dello Statuto, la Società della Salute è consorzio pubblico, costituito, ai sensi dell'articolo 71 bis e ss. della L.R. 40/2005 e successive modifiche, tra i seguenti Comuni della Zona Alta Val di Cecina - Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina e Montecatini Val di Cecina - e l'Azienda USL 5 di Pisa, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nonché per la gestione integrata dei relativi servizi nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria dell'Alta Val di Cecina, secondo quanto stabilito nella apposita Convenzione istitutiva del Consorzio.

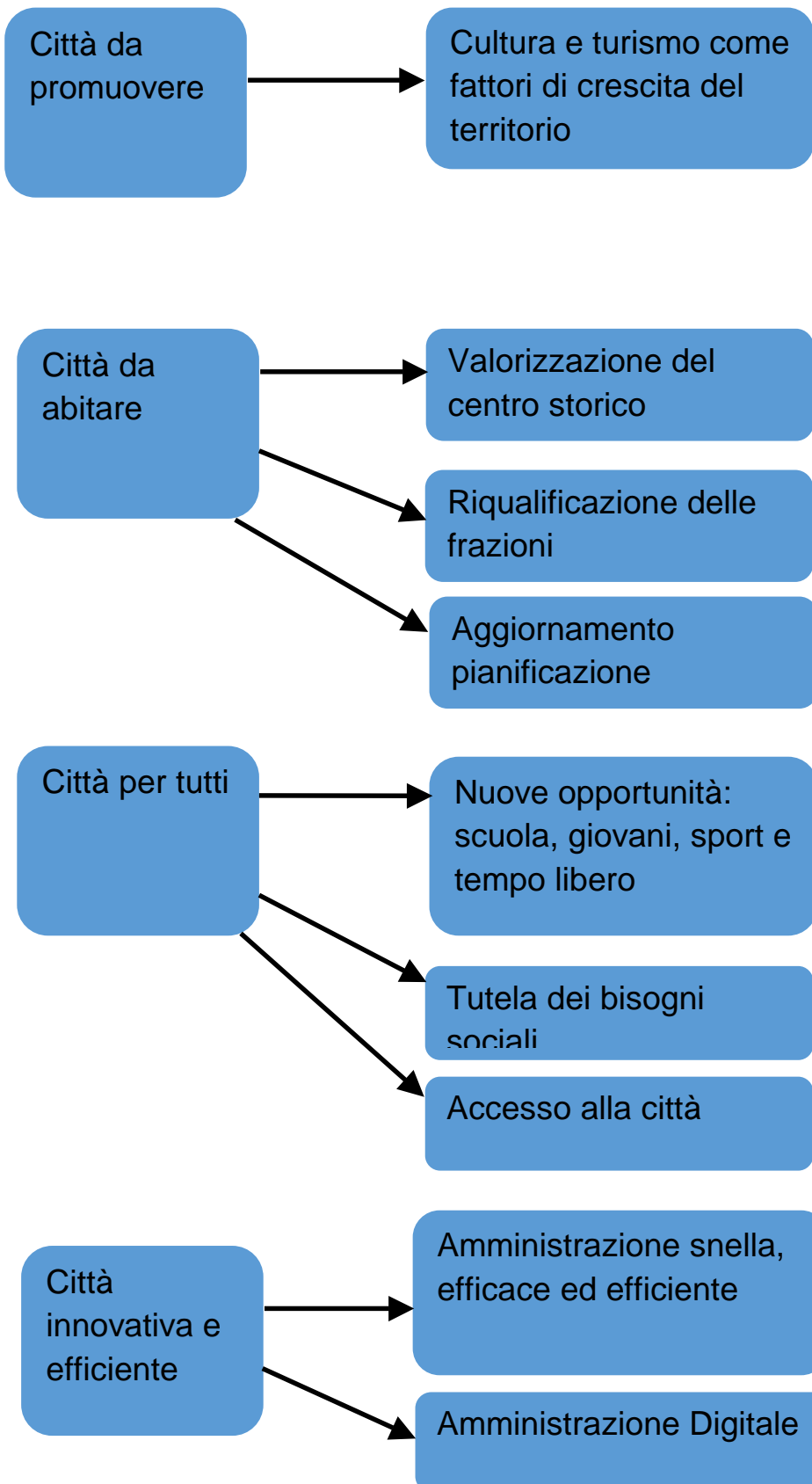
Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.P.E.S. s.c.p.a.	gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica	assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP Santa Chiara	servizi alla persona - assistenza sociosanitaria	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
AIT	gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ATO Costa	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Società della Salute Alta Val di Cecina	gestione integrata del sistema sanitario con il sistema socio assistenziale	tutela della salute

Le partecipazioni detenute nei suddetti enti/società costituenti il Gruppo "Comune di Volterra" sono state tutte ritenute strategiche per l'attività amministrativa dell'Ente e pertanto confermate dal provvedimento del Sindaco n. 13 del 31/03/2016 emanato in applicazione di quanto disposto dall'art. 1 commi 612 e seguenti della legge n. 190 del 23/12/2014.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni azionarie detenute, è stata ribadita la volontà di procedere alla cessione della quota di partecipazione posseduta in Fidi Toscana S.p.A. per la quale a gennaio è stato pubblicato apposito bando pubblico di vendita senza esito a causa dell'assenza di offerte.

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune 2017/2019



AMBITO STRATEGICO 1 – LA CITTÀ DA PROMUOVERE

Città da promuovere

Obiettivo primario è quello di rendere il territorio maggiormente attrattivo promuovendo l'immagine della Città attraverso la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale.

Obiettivi strategici:

Cultura e turismo
come fattori di
crescita del territorio

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territorio sfruttando le ricchezze culturali della Città e rafforzando le presenze turistiche. Tale obiettivo sarà conseguito principalmente attraverso una serie di interventi di recupero di alcune strutture di importanza strategica per la cultura volterrana quali: Il Museo Guarnacci (tramite la realizzazione del progetto "Le Città dell'Etruria"), il Bastione Mediceo (tramite il recupero dei locali adibiti a fuciliere), Museo Storico dell'Alabastro. Oltre a ciò verrà proseguita l'attività di reperimento dei fondi per la realizzazione degli scavi dell'Anfiteatro Romano senza dimenticare il sostegno all'attività teatrale e degli eventi culturali in genere.

AMBITO STRATEGICO 2 – LA CITTÀ DA ABITARE

Città da abitare

Obiettivo di questo ambito è migliorare la vivibilità del centro storico senza dimenticare le esigenze delle frazioni ed inserendo il tutto nel quadro di un necessario adeguamento della pianificazione urbanistica esistente.

Obiettivi strategici:

Valorizzazione del centro storico

Riqualificazione delle frazioni

Aggiornamento pianificazione urbanistica

1) Valorizzazione del centro storico - Gli interventi per la valorizzazione del centro storico si articoleranno principalmente in una rivisitazione della regolamentazione in materia di ZTL e di occupazione del suolo pubblico tutelando gli esercizi commerciali che vantano un maggior radicamento nel tessuto economico della Città.

2) Riqualificazione delle frazioni - Obiettivo primario dell'Amministrazione sarà inoltre quello di ampliare l'offerta dei servizi nelle frazioni modificando a tale scopo gli strumenti di programmazione urbanistica e commerciale.

3) Aggiornamento pianificazione urbanistica - In conformità a quanto previsto dalla legge regionale n.65/2014 il Comune di Volterra provvederà a rinnovare i propri strumenti urbanistici.

AMBITO STRATEGICO 3 – LA CITTÀ PER TUTTI

Città per tutti

In questo ambito strategico l'Amministrazione si propone di affrontare i problemi collegati alla volontà di garantire i diritti e le opportunità dei propri cittadini con particolare riferimento alle nuove generazioni e alle fasce più deboli della società.

Obiettivi strategici:

Nuove opportunità:
scuola, giovani,
sport e tempo libero

Tutela bisogni
sociali

Accesso alla città

1) Scuola, giovani, sport e tempo libero - In questo settore lo sforzo dell'Amministrazione si indirizzerà in ambito scolastico alla valorizzazione degli Istituti della Città a partire dall'istruzione prescolastica fino agli Istituti Superiori. Per quanto riguarda gli impianti sportivi sono stati selezionati alcuni interventi da avviare o completare nel triennio.

2) Tutela dei bisogni sociali – L'Amministrazione, anche attraverso lo sviluppo di sinergie con la ASP Santa Chiara e gli altri soggetti operanti nel settore, si propone di potenziare gli interventi in questo ambito con particolare attenzione al sostegno scolastico per soggetti diversamente abili e alla tutela degli anziani.

3) Accesso alla città – Riguardo a questo obiettivo l'Amministrazione si propone di effettuare una serie di interventi, anche con il sostegno della Regione Toscana e di altre Istituzioni Locali finalizzati al miglioramento della viabilità urbana ed extraurbana.

AMBITO STRATEGICO 4 – LA CITTÀ INNOVATIVA E EFFICIENTE

Città innovativa e
efficiente

In questo ambito andranno ricomprese tutte le misure adottate allo scopo di rendere più performante l'attività amministrativa dell'Ente anche allo scopo di rendere più incisiva l'attività di contrasto all'evasione fiscale.

Obiettivi strategici:

Amministrazione snella,
efficace ed efficiente

Amministrazione
Digitale

1) Amministrazione snella, efficace ed efficiente – In questo ambito lo sforzo prioritario dell'Amministrazione sarà quello di reperire nuove risorse tramite la lotta all'evasione fiscale investendo su progetti di sviluppo del servizio tributi. Oltre a ciò si cercheranno, in accordo con le organizzazioni sindacali di Ente, strumenti innovativi per la valorizzazione della professionalità del personale dipendente.

2) Amministrazione Digitale – Al fine di rendere la macchina amministrativa più snella ed efficiente, nell'arco del triennio, ci si propone di completare la digitalizzazione dei flussi documentali volti alla produzione degli atti e alla loro pubblicazione ai fini di una maggiore trasparenza sviluppando nel contempo i progetti collegati al Wi-Fi e Banda Larga.

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La Giunta Comunale, preso atto dell'abolizione dell'obbligo di approvazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2017-2019 tramite specifica delibera (come originariamente previsto dall'art. 128 del D.lgs. n.163/2006) ha ritenuto di adeguarsi alle disposizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 inserendo tale adempimento all'interno della programmazione dell'Ente, in coerenza con i relativi stanziamenti di bilancio, utilizzando a questo fine lo strumento programmatorio per eccellenza, ovvero il D.U.P. 2017-2019.

Rispetto al DUP approvato nello scorso mese di luglio sono stati inseriti i seguenti interventi:

- Interventi di recupero fuciliere del Bastione Mediceo
- Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200
- Straordinaria Manutenzione impianti stadio Ripaie

Il primo intervento sarà finanziato per l'80% dalla Regione Toscana, in caso di accoglimento della domanda presentata al bando regionale per la concessione di contributi per la valorizzazione delle mura storiche "Città murate della Toscana".

Gli altri due interventi erano già stati inseriti nella programmazione delle opere pubbliche 2016-2018, ma, a causa dell'allungamento delle procedure vengono nuovamente previsti nel triennio 2017-2019.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio 2017/2019, i prospetti riepilogativi recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento. Gli stessi interventi sono riportati anche nella Sezione Operativa, suddivisi per missione e programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2017	
Descrizione intervento	Importo
1) Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto I	556.000
2) Straordinaria Manutenzione impianti stadio Ripaie	150.000
3) Interventi di recupero fuciliere del Bastione Mediceo	99.860
4) Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – I lotto	800.000
5) Rotatoria via Barsanti	40.000
6) Straordinaria manutenzione strade comunali	200.000
TOTALE	1.845.860

Risorse	Importo
Mutuo (interventi 2-6)	350.000
Stanziamenti di bilancio	226.972
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	100.000
Contributi finalizzati (interventi 1-3-4)	1.168.888
TOTALE	1.845.860

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018
--

Descrizione intervento	Importo
1) Nuovo ecomuseo dell'alabastro I lotto	20.000
2) Realizzazione canile comunale	189.000
3) Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	150.000
4) Adeguamento scuola San Lino	200.000
5) Sistemazione movimenti franosi via Porta Diana Versante Nord Lotto I	429.440
6) Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – I lotto	1.000.000
7) Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto II	556.000
TOTALE	2.544.440

Risorse	Importo
Stanziamenti di bilancio	411.500
Mutui (intervento 4)	200.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	220.000
Contributi finalizzati (interventi 2-5-6-7)	1.712.940
TOTALE	2.544.440

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2019

Descrizione intervento	Importo
1) Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto III	556.000
2) Nuovo ecomuseo dell'alabastro II lotto	100.000
3) Sistemazione Porta Diana Lotto II	153.720
4) Ristrutturazione cimitero comunale Volterra	200.000
TOTALE	1.009.720

Risorse	Importo
Stanziamenti di bilancio	267.000
Mutui (intervento 4)	200.000
Contributi (interventi 1-3)	542.720
TOTALE	1.009.720

Accanto a queste opere programmate per il prossimo triennio, dovranno trovare conclusione i seguenti progetti di investimento già programmati negli esercizi passati e non ancora conclusi:

- 1) Completamento lavori di ricostruzione mura danneggiate dai crolli avvenuti nell'anno 2014;
- 2) Realizzazione nuovo Asilo Nido in loc. Ortino
- 3) Restauro mura etrusca loc. Torricella
- 4) Realizzazione area di manovra loc. Torricella
- 5) Lavori palestra dei Leccetti
- 6) Adeguamento impianti museo Guarnacci

Si riporta di seguito il cronoprogramma degli interventi previsti nel triennio in base anche alla programmazione sopra esposta.

DESCRIZIONE INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	ARCO DI TEMPO NECESSARIO AL COMPLETAMENTO DELLE OPERE				
		CAPITOLO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	OLTRE 2019
Lavori impianti Stadio Comunale Ripaie	Mutuo in soluzione unica	2793	100.000,00	50.000,00		
Interventi di Manutenzione straordinaria strade	Mutuo in soluzione unica	2834	100.000,00	100.000,00		
Messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – I lotto	Contributo Regionale	2844	700.000,00			
Messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – I lotto	Contributo CRV-Fondazione	2843-2901	100.000,00			
Progetto le città dell'Etruria Lotto I	Contributo Regionale	2675	389.000,00			
Intervento recupero fuciliere Bastione	Contributo Regionale	2675	79.888,00			
Progetto le città dell'Etruria Lotto I	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE	167.000,00			
Intervento recupero fuciliere Bastione	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE	19.972,00			
Interventi di Manutenzione straordinaria strade	Oneri di urbanizzazione	2836	15.000,00			
Interventi manutenzione immobili comunali	Oneri di urbanizzazione	2506	40.000,00			
Straordinaria manutenzione scuole	Oneri di urbanizzazione	2648	13.028,00			
Oneri da trasferire ai sensi della LR 41/84	Oneri di urbanizzazione	2805	10.000,00			
Rotatoria via Barsanti	Oneri di urbanizzazione	2834	40.000,00			
Straordinaria manutenzione immobile Prato d'Era	Alienazioni	2816	30.000,00			
Straordinaria manutenzione scuole	Alienazioni	2646	10.000,00			
Straordinaria manutenzione impianti sportivi	Alienazioni	2792	10.000,00			
Spese per incarichi progettazione opere di urb.	Alienazioni	2530	20.000,00			
Straordinaria manutenzione verde pubblico	Alienazioni	2781	20.000,00			

Straordinaria manutenzione cimiteri comunali	Alienazioni	2730	28.806,95			
Completamento strada nuovo Asilo Nido	Alienazioni	2834	80.000,00			
Impianto fognario nuovo Asilo Nido	Alienazioni	2704	50.000,00			
Gestione immobili ERP - APES	Contributo Regionale	2687	10.000,00			
Completamento lavori nuovo Asilo Nido	FPV Entrata	2704	80.000,00			
Completamento lavori Palestra Leccetti	FPV Entrata	2793	96.000,00			
Ristrutturazione scuola elementare S. Lino	Mutuo in soluzione unica	2608		200.000,00		
Ecomuseo dell'alabastro	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE		20.000,00	100.000,00	
Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	Oneri di urbanizzazione	2781		30.000,00		
Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	Finanziamento Fondazione CRV	2784		120.000,00		
Messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – II lotto	Contributo Regionale	2844		800.000,00		
Messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – II lotto	Contributo CRV-Fondazione	2843-2901		100.000,00		
Sistemazione frane via Porta Diana Lotto I	Contributo Regionale	2844		429.440,00		
Realizzazione canile comunale	Contributo Regionale	2718		94.500,00		
Realizzazione canile comunale	Oneri di urbanizzazione	2726		94.500,00		
Progetto le città dell'Etruria Lotto II	Contributo Regionale	2675		389.000,00		
Progetto le città dell'Etruria Lotto II	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE		167.000,00		
Messa in sicurezza SRT 68 Km 45+200 – II lotto	Oneri di urbanizzazione	2836		100.000,00		
Progetto le città dell'Etruria Lotto III	Contributo Regionale	2675			389.000,00	
Progetto le città dell'Etruria Lotto III	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE			167.000,00	
Sistemazione frane via Porta Diana	Contributo Regionale	2844			153.720,00	
Ristrutturazione cimitero Volterra	Mutuo in soluzione unica	2730			200.000,00	
Interventi di Manutenzione straordinaria strade	Oneri di urbanizzazione/riutilizzo contributo CRV SR 68	2836			70.000,00	
Straordinaria manutenzione scuole	Oneri di urbanizzazione/riutilizzo contributo CRV SR 68	2648			63.000,00	

TOTALI	2.208.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00	0,00
--------	--------------	--------------	--------------	------

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In base a quanto stabilito al comma 1 dell'art. 10 del disegno di legge di bilancio 2017, per l'anno 2017, in materia di tassazione locale saranno confermate le norme già in vigore per l'esercizio 2016 ovvero un sostanziale blocco all'istituzione di nuovi tributi nonché agli aumenti di aliquota per i tributi già istituiti (ad eccezione di TARI e COSAP).

Alla luce di tale disposizione, l'Amministrazione Comunale ha sostanzialmente confermato anche per l'esercizio 2017, la struttura tariffaria 2016, con due eccezioni: TARI e addizionale IRPEF, come di seguito esposto in dettaglio.

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La volontà politica dell'Amministrazione è confermare, per l'anno 2017, le aliquote Imu attualmente in vigore per gli immobili diversi dall'abitazione principale che sono le seguenti:

ALIQUOTE	
ALIQUOTA ORDINARIA	0,89 per cento
ABITAZIONI sfitte da oltre due anni (e relative pertinenze) e aree edificabili	1,06 per cento
Per i fabbricati ad uso abitativo locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998	0,76 per cento

In particolare, visto che nel corso del 2016 è stato finalmente raggiunto l'accordo con le associazioni di categoria per l'applicazione dei contratti a canone concordato in base alla legge 431/1998, l'Amministrazione intende valutare fin dal 2017 l'effettivo impatto di tale novità sul mercato degli affitti locali, riservandosi la facoltà di intervenire ulteriormente sul livello della relativa aliquota nel rispetto della normativa vigente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Dopo che nell'esercizio 2016 l'Amministrazione Comunale è tornata ad approvare una struttura tariffaria articolata per scaglioni di reddito, con il bilancio 2017 tale scelta viene confermata introducendo le seguenti innovazioni: innalzamento della soglia di esenzione a 8.000 euro, riduzione dello 0,1% delle aliquote applicate ai primi due scaglioni di reddito. La nuova struttura tariffaria risulta quindi così articolata:

ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO	
Da 0 a 15.000 euro	0,67 per cento
Da 15.001 a 28.000 euro	0,73 per cento
Da 28.001 a 55.000 euro	0,76 per cento
Da 55.001 a 75.000 euro	0,77 per cento
Oltre 75.000 euro	0,78 per cento

Esenzione fino a 8.000 euro

IUC – TARI

Per quanto riguarda la TARI, il piano finanziario 2017 e, di conseguenza, le tariffe TARI registrano un consistente calo rispetto al 2016. Ciò avviene per una serie di fattori congiunturali e strutturali che di seguito si elencano:

- Scomparsa dei costi collegati alla gestione della discarica di Buriano nell'ultimo quadrimestre 2015
- Recupero di alcune economie registrate nel 2016 rispetto ai costi previsionali utilizzati
- Riduzione, a seguito dell'attivazione del servizio "porta a porta", di alcune voci di costo

Per l'anno 2017 scopo dell'Amministrazione sarà quello di potenziare ulteriormente il servizio porta a porta, cercando di elevare ulteriormente la qualità del servizio, di eliminare alcune inefficienze emerse in questa prima fase della gestione e di raggiungere risultati ancora più soddisfacenti in termini di percentuali di raccolta differenziata.

Per maggiori informazioni sull'argomento si rimanda alle informazioni contenute nel piano finanziario TARI 2017 sottoposto al Consiglio Comunale contestualmente alla proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP

Tramontata definitivamente l'eventualità di soppressione di questi tributi, la volontà dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterata l'attuale struttura tariffaria confermando, anche alla luce della scarsa rilevanza del relativo gettito, la scelta strategica della gestione tramite concessionario. La gara per l'affidamento del servizio nel periodo 2017-2021 è già stata bandita.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Amministrazione Comunale, preso atto del divieto di istituzione di nuovi tributi contenuto nel disegno di legge di bilancio 2017, intende valutare, nel corso del prossimo esercizio, la possibilità di introdurre tale tributo nel 2018 allo scopo di reperire nuove risorse da destinare ad interventi in materia di turismo, manutenzione dei beni culturali e ambientali e alle altre finalità previste dalla legge. A tale scopo nel corso del prossimo esercizio ci si propone di avviare tutte le procedure preliminari all'istituzione dell'imposta.

SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici anche in questo caso l'Amministrazione non intende introdurre modifiche sostanziali.

La volontà dell'Amministrazione a questo proposito è quella di evitare, per quanto possibile, l'incremento delle tariffe in special modo per i servizi a più forte impatto sociale (nido, mensa scolastica, trasporto scolastico, cimiteri) che già da molti anni non sono oggetto di revisione.

L'unica novità prevista per il 2017 è l'introduzione di una tariffa specifica per i matrimoni celebrati fuori sede.

c) Spesa corrente suddivisa per missioni e programmi –Programmazione 2017-2018 acquisti beni e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016

La volontà dell'Amministrazione nel triennio 2017-2019 è quella di monitorare e contenere in tutti i modi possibili questa componente del bilancio, razionalizzando l'impiego delle risorse disponibili. In questa ottica riveste una fondamentale importanza la programmazione dei fabbisogni delle diverse missioni di bilancio che verrà effettuata in maniera puntuale e approfondita in sede di predisposizione della proposta di bilancio di previsione 2017-2019.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, i responsabili di settore hanno effettuato una generale revisione di tutti i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, raggruppando tutte le relative informazioni nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO ANNO 2017	IMPORTO ANNO 2018	PERIODO DI AFFIDAMENTO PREVISTO	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO IVA ESCLUSA	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO IVA COMPRESA	EVENTUALI CAPITALI PRIVATI
SERVIZIO PULIZIE STRUTTURE COMUNALI	€ 0,00	€ 40.000,00	01/08/2018-31/07/2020	€ 140.000,00	€ 170.800,00	NO
TRASPORTO SCOLASTICO E SORVEGLIANZA (FUNZIONE ASSOCIATA)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	01/01/2017 – 30/06/2020	€ 1.380.000,00	€ 1.520.000,00	NO
SERVIZI EDUCATIVI	€ 178.000,00	€ 178.000,00	01/01/2017 – 30/06/2021	€ 800.000,00	€ 850.000,00	NO
SERVIZIO TUTORAGGIO PRESSO CONVITTO SCOLASTICO	€ 62.000,00	€ 62.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 118.100,00	€ 124.000,00	NO
SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCT E INCENDIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	01/01/2017-31/12/2018	€ 200.000,00	€ 200.000,00	NO
AFFIDAMENTO UFFICIO TURISTICO COMUNALE	€ 0,00	€ 43.000,00	01/03/2018 – 01/03/2023	€176.000,00	€ 215.000,00	NO
AFFIDAMENTO SERVIZIO CANILE	€ 24.400,00	€ 24.400,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 40.000,00	€ 48.800,00	NO
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 415.000,00	€ 415.000,00	01/01/2017-31/12/2017 01/01/2018-31/12/2018	€ 700.000,00	€ 830.000,00	NO
FORNITURA GAS NATURALE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	01/01/2017-31/12/2017 01/01/2018-31/12/2018	€ 420.000,00	€ 500.000,00	NO
FORNITURA ACQUA POTABILE	€ 90.000,00	€ 90.000,00	01/01/2017-31/12/2018	€ 160.000,00	€ 180.000,0	NO

SERVIZI CIMITERIALI	€ 228.000,00	€ 228.000,00	01/01/2017 – 31/12/2017 01/01/2018 – 31/12/2018	€ 187.000,00	€ 456.000,00	NO
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA**	€ 290.000,00	€ 290.000,00	01/07/2017 – 30/06/2018**	€ 530.000,00	€ 580.000,00	NO
FORNITURA CARBURANTI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	01/01/2017- 31/12/2017 01/01/2018- 31/12/2018	246.000,00	€ 300.000,00	NO
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 315.000,00	€ 315.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 570.000,00	€ 630.000,00	NO
SERVIZI MUSEALI	€ 420.000,00	€ 420.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 690.000,00	€ 840.000,00	NO
ORGANIZZAZIONE FESTIVAL VOLTERRATEATRO	€ 65.000,00	€ 65.000,00	01/01/2017 – 31/12/2019	€ 162.000,00	€ 195.000,00	NO
GESTIONE PARCHEGGI E TERMINAL BUS	€ 51.240,00	€ 51.240,00	01/04/2017 – 31/10/2017 01/04/2018 – 31/10/2018 01/04/2019 – 31/10/2019	€ 126.000,00	€ 153.720,00	NO
SERVIZIO GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' AFFISSIONI E COSAP	€ 52.000,00	€ 52.000,00	01/01/2017 – 31/12/2021	€ 260.000,00	€ 317.200,00	NO

**NB Il servizio raccolta rifiuti porta a porta è attualmente affidato fino al 30/06/2017 rinnovabile di un ulteriore anno. Per l'eventuale prosecuzione sarà decisivo l'esito della procedura di individuazione del soggetto gestore a livello di ATO interprovinciale.

Per ogni nuovo affidamento che si programma di effettuare nel corso del biennio 2017-2018 vengono evidenziati: tipologia, durata del nuovo affidamento, valore complessivo dell'appalto, incidenza in termini di risorse di bilancio dedicate sulle relative annualità di bilancio ed eventuale ricorso a capitali privati.

Riguardo alla composizione della spesa corrente si riportano di seguito le descrizioni delle missioni e programmi dell'Ente nel triennio in questione, indicando soltanto le somme attualmente stanziare per le annualità 2017 e 2018

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2017/2019)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	192.559,00	194.484,59	193.369,14
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	347.129,01	391.792,62	393.260,55
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	349.213,83	344.725,98	358.273,24
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	306.729,61	323.717,02	323.025,62
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.750,00	49.237,50	49.729,88
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	664.983,51	662.680,43	658.763,77
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.276,18	99.258,94	100.251,52
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	11.476,76	11.591,53	11.707,45
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	75.892,18	76.651,10	77.417,63
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	671.061,02	662.538,43	677.825,76
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	104.033,95	105.074,29	106.125,05
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	315.937,53	311.195,66	320.863,87
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	117.555,34	118.730,89	119.918,21
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	379.398,57	437.342,55	454.017,24
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	593.147,06	596.758,54	597.345,82
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	326.150,00	329.411,50	332.705,62
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione beni interesse storico	3.000,00	3.030,00	3.060,30
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.244.222,57	1.232.664,79	1.258.950,05
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	264.194,94	269.607,17	272.014,20
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	462,16	466,78	471,45
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	73.861,70	74.600,32	75.346,33
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	196.126,73	198.087,99	176.936,93
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani PEEP	6.500,00	6.565,00	6.630,65
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.853,46	103.021,99	108.081,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.717.715,39	1.734.892,54	1.752.241,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	17.083,50	17.254,34	17.426,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	346.200,00	349.662,00	353.158,62
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	564.061,55	560.920,88	579.847,52
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	102.076,42	103.097,19	104.128,17
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	944.192,12	941.514,04	950.929,18
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	67.000,00	67.670,00	68.346,70
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	19.108,05	19.299,12	19.492,11
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	67.750,00	68.427,50	66.051,48
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa	500,00	505,00	510,05

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	160.121,64	161.722,86	163.340,11
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	14.000,00	14.140,00	14.281,40
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	296.464,49	299.429,15	302.423,45
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	12.800,00	12.928,00	13.057,28
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	97.030,72	98.001,02	98.981,04
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	1.010,00	1.020,10
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	30.000,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	12.500,00	12.625,00	12.751,25
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	37.735,57	38.112,93	38.494,06
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	699.000,00	705.990,00	713.049,90
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri Fondi	135.254,00	136.606,54	137.972,61
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	272.835,91	316.353,24	281.955,83
TOTALE				12.121.944,47	12.263.396,96	12.365.551,08

d) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi:

In questa sede si riportano di seguito le descrizioni dei principali titoli di entrata dell'Ente nel triennio in questione.

In particolare nell'effettuazione delle previsioni attinenti al primo titolo di entrata (entrate correnti di natura tributaria) si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 10 del disegno di legge di bilancio 2017 che prevede la proroga del blocco delle aliquote fiscali secondo le modalità già previste per l'esercizio 2016. In applicazione di tale disposizione (per quanto non ancora approvata dal Parlamento) il Comune di Volterra ha confermato per l'anno 2017 la struttura delle proprie aliquote in materia di TASI, IMU, COSAP, Imposta Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni: il gettito previsto rimane sostanzialmente in linea con quello definitivo 2016. Ha previsto inoltre un abbassamento delle aliquote dei primi due scaglioni dell'addizionale IRPEF (per una quota dello 0,1%) ed un innalzamento a 8.000 euro della fascia di esenzione. La nuova previsione di bilancio per l'anno 2017 prevede quindi un abbassamento da 998.000 a 982.000 euro in linea con un valore leggermente inferiore alla media della stima di gettito fornita sul sito Ministero. Per quanto attiene alla struttura delle tariffe TARI, l'abbassamento dei costi previsti per l'esercizio 2017, provoca un considerevole abbassamento delle relative tariffe; la previsione introdotta tiene conto di tale circostanza, attestandosi a € 2.173.300,73. Dal punto di vista dell'attività di accertamento tributario sulle annualità pregresse l'Amministrazione ha programmato un intervento molto incisivo finalizzato ad effettuare la verifica su due annualità di IMU e TASI prevedendo in entrata una somma di 550.000 euro a fronte della quale è stato effettuato congruo stanziamento in FCDE.

Relativamente al titolo II (trasferimenti correnti) lo stanziamento è commisurato ad una previsione realistica sia dei trasferimenti erariali sia di contributi finalizzati da parte della Regione o altri soggetti; è stata verificata la corretta imputazione nei correlati capitoli di spesa.

Per quanto attiene alle previsioni di entrata del titolo III (extratributarie) l'Amministrazione ha deciso di confermare praticamente invariata la struttura tariffaria 2016 e quindi le previsioni si sono sostanzialmente allineate anche in questo caso agli stanziamenti definitivi di tale esercizio.

Per quanto attiene al titolo IV (entrate in conto capitale) gli stanziamenti sono stati commisurati ad una realistica previsione di accertamento di incassi da oneri di urbanizzazione (euro 305.000), da una stima di incassi da alienazione prudentemente inferiore a quanto indicato nel piano alienazioni (euro 238.806,95) e da una previsione di incassi da contributi provenienti da soggetti esterni (euro 1.278.888) per i quali è stata verificata la sussistenza degli atti di concessione e dei relativi cronoprogrammi.

Per quanto attiene al titolo VI (accensione prestiti) lo stanziamento di 350.000 euro tiene conto dei due mutui che si è programmato di stipulare per finanziare interventi di manutenzione straordinaria su strade e impianti sportivi.

Si riporta di seguito la suddivisione delle voci di entrata per titolo:

ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

Titolo	Des Titolo	2017	2018	2019
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.629.300,05	7.700.543,05	7.765.068,63
2	Trasferimenti correnti	1.003.870,00	1.010.373,70	1.020.477,44
3	Entrate extratributarie	3.400.579,42	3.434.585,21	3.460.931,06
4	Entrate in conto capitale	1.822.694,95	2.344.440,00	942.720,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	360.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	350.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	4.083.000,00	4.083.000,00	4.083.000,00
	TOTALE	21.649.538,47	18.972.941,96	17.672.197,13

e) Gestione del Patrimonio

Riguardo a questo aspetto della gestione si richiamano i contenuti delle delibere di Giunta Comunale nn. 140 e 141 del 12/07/2016 nelle quali viene compiutamente rappresentata la situazione patrimoniale dell'Ente, individuando i cespiti disponibili e indisponibili, con indicazione di quelli oggetto di procedure di alienazione e valorizzazione.

Di seguito si riportano gli elenchi dei beni immobili suscettibili di alienazione nel corso del 2017:

Immobile (identificativi catastali)	Tipologia fabbricato o terreno	Ubicazione	Attuale destinazione dell'immobile	Attuale destinazione urbanistica	Futura destinazione urbanistica	Valore da porre a base d'asta
AREE PIP	TERRENI	S.S. 439 SALINE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	€/mq.
LOTTO 3	TERRENI	S.S. 439 SALINE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	34.015,80
LOTTO 4	TERRENI	S.S. 439 SALINE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	39.778,55
LOTTO 5	TERRENI	S.S. 439 SALINE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	TERRENO EDIFICABI LE	35.012,60
Foglio 112 porzione mapp.384 da costituire con apposito frazionamento	TERRENO	Volterra Loc. Le Colombaie	TERRENO AGRICOLO -	Pertinenza non edificabile	Pertinenza non edificabile	0 permuta
Foglio 112 mapp.386 da costituire con apposito frazionamento	TERRENO	Volterra Loc. Le Colombaie	TERRENO AGRICOLO -	Pertinenza non edificabile	Pertinenza non edificabile	0 permuta

Immobile (identificativi catastali)	Tipologia fabbricato o terreno	Ubicazione	Attuale destinazione dell'immobile	Attuale destinazione urbanistica	Futura destinazione urbanistica	Valore da porre a base d'asta
Foglio 114 Mapp. 276 in parte	terreno	Via di Pinzano	Resede e strada comunale	Resede e strada comunale	Resede e strada comunale	0,00
Foglio 110 Mapp. 33 sub 3	Fabbricato	Loc. Citerna	Laboratorio artigianale	Terreno rurale – Area trasformazion e limitata di secondo livello	Terreno rurale – Area trasformazion e limitata di secondo livello	€120.000,00
Foglio 99 Mapp. Da costituire con apposito frazionament o	Terreno	Via dei Filosofi	Relitto strada comunale	Verde urbano	Verde urbano	€9.900,00

Foglio 128 Mapp. 21,39,45,46,4 7, 293,296 e Fabbricato Resede F. 128 Mapp. 41 sub 1 2 3 e 40	TERRENO e Fabbricato Parzialmente demolito	Loc. Cappuccini Ex Scuola Materna Cappuccini	L.2 Luoghi centrali di interesse comunale Sb Servizi di istruzione di base	L.2 Luoghi centrali di interesse comunale Sb Servizi di istruzione di base	L.2 - Luoghi centrali di interesse comunale Tr1 - alberghi, motel, villaggi, albergo, e residenze turistico alberghiere Tr3 - Villaggi turistici, aree di sosta, parchi vacanza Tr5 - Residence Sd - Servizi culturali, sociali e ricreativi Sh - Servizi per l'assistenza socio sanitaria	€2.201.179,59
					TOTALE	2.331.079,59

f) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

A seguito della scelta di potenziare l'attività di accertamento in campo tributario aumenta, per l'anno 2017, la quota di entrate non ricorrenti ovvero aventi carattere straordinario.

Nelle tabelle seguenti esse vengono esposte in maniera dettagliata insieme alle relative voci di spesa correlate (anch'esse a carattere non ricorrente).

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017
Rimborso spese elettorali	35.000,00
recupero evasione tributaria	600.000,00
sanzioni codice della strada	250.000,00
altre da specificare	
Totale	885.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017
Spese per consultazioni elettorali	35.000,00
Finalità art. 208 C.D.S.	169.500,00
spese per eventi calamitosi	30.650,00
Spese per attività culturali	49.500,00
Contributi ad associazioni culturali	82.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	15.000,00
Altri contributi (sport-sociale-scuola-turismo)	134.400,00
Personale a tempo determinato	37.200,00
Lavori di pubblica utilità 2017	30.000,00
Tirocini semestrali e obiettori	34.500,00
Rinnovo software segreteria-ragioneria	25.000,00
Interventi manutenzione una tantum per risparmio energetico	6.000,00
FCDE ACCANTONATO	268.000,00
altre da specificare	
Totale	916.750,00

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si fa riferimento a quanto già riportato a pagina 23 in sede di esposizione della programmazione di opere pubbliche.

g) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale dell' 8% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2015).

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.525.643,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 887.328,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.349.593,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 11.762.565,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (8% su totale entrate correnti):	€ 941.005,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	€ 61.425,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 879.579,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 1.789.635,21
Debito autorizzato nell'esercizio 2017	€ 350.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE a fine 2017 (al lordo delle quote capitale rimborsate)	€ 2.139.635,21

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2017	272.835,91	61.425,78	334.261,69
2018	316.353,24	68.504,03	384.857,27
2019	281.955,83	72.208,34	354.164,17

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019
Residuo debito	1.789.635,21	1.866.799,30	1.750.446,06
Nuovi prestiti	350.000,00	200.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati	272.835,91	316.353,24	281.955,83
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	1.866.799,30	1.750.446,06	1.668.490,23

h) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare,

come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019 verrà posta la massima attenzione al rispetto di tutti gli equilibri sopra delineati. In questo senso l'Amministrazione conferma la scelta già effettuata nel 2016 di destinare l'intera previsione per incassi da oneri di urbanizzazione alla spesa di investimento malgrado la possibilità di deroga ancora prevista dal comma 737 dell'art. 1 della legge 208/2015.

L'esposizione dettagliata dei singoli equilibri viene esplicitata nelle seguenti tabelle:

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	12.033.749,47	12.145.501,96	12.246.477,13
Fondo pluriennale vincolato correnti	88.195,00	117.895,00	119.073,95
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0	0
Totale entrate correnti	12.121.944,47	12.263.396,96	12.365.551,08
Spese correnti (titolo I+IV)	12.121.944,47	12.263.396,96	12.365.551,08
Spese titolo II – Macro. 4	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+V+VI)	2.532.694,95	2.744.440,00	1.342.720,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	176.000,00	150.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
-Entrate Titolo 5.04	-350.000,00	-200.000,00	-200.000,00
Totale entrata investimenti	2.358.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00
Spesa investimenti (titolo II escluso macroaggregato 4)	2.358.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO ATTIVITA' FINANZIARIE			
Entrata Titolo 5.04	350.000,00	200.000,00	200.000,00
Spesa Titolo 3.04	350.000,00	200.000,00	200.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	3.000.000,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	3.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	4.083.000,00	4.083.000,00	4.083.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	4.083.000,00	4.083.000,00	4.083.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	21.913.639,42	19.240.836,96	17.791.271,08
Spese del bilancio	21.913.639,42	19.240.836,96	17.791.271,08
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2017	
Fondo cassa presunto al 31/12/2016			800.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.157.185,23	
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.220.751,27	
Titolo III	Entrate extratributarie	3.935.625,86	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.591.266,96	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	360.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	350.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.083.000,00	
	Totale entrata		23.697.829,32
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	12.784.530,05	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.494.896,05	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	350.000,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	272.835,91	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.083.000,00	
	Totale spesa		23.985.262,01
Fondo cassa presunto al 31/12/2017			512.567,31

Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 151 del 28/07/2016 e successivamente modificato con delibera di Giunta Comunale n. 235 del 29/11/2016. Esso prevede, per il periodo di riferimento, le seguenti assunzioni:

ANNO 2017

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo C1 da destinare al settore 3, Servizio SUAP, Turismo e Sport. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo D1 da destinare al settore 3, Servizio Segreteria. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di una procedura di mobilità, ai sensi all'art.34 e art.30 comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 "Istruttore Amministrativo" C1 da destinare al Settore 8 (Tributi). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato Part time al 69,44% (25 ore su 36) di n.1 Istruttore Direttivo D1 da destinare al Settore 6 Servizio Cultura. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.2 Istruttori Direttivi Tecnici D1 da destinare al Settore 6 Servizio Urbanistica. Per la copertura di tali posti si prevede l'espletamento di

procedura di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.

- Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo C1 da destinare a al Settore 3 "Servizio Segreteria". Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Disponibilità tramite comando di una unità di personale categoria D da destinare all'Ufficio del Giudice di Pace;
- Assunzione di un Istruttore educativo categoria C a tempo determinato da destinare al Settore 2 servizio "Asilo Nido" per la durata di 6 mesi secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.
- Assunzione di n. 3 Collaboratori tecnici categoria B3 a tempo determinato presso il settore 4 per la durata di un anno in caso di approvazione del bando Regionale sui lavori di pubblica utilità;
- Attivazione di tirocini curriculari e/o extracurriculari nel limite attuale del 10% del numero dei dipendenti a tempo indeterminato come imposto dalla normativa in vigore come di seguito rappresentato:
 - 1 tirocinio 6 mesi Settore 5
 - 1 tirocinio 6 mesi Settore 3
 - 1 tirocinio 6 mesi Settore 8
 - 1 tirocinio 12 mesi Settore 7
 - 2 tirocinio 6 mesi Settore 2
 - 1 tirocinio 6 mesi Settore 4

ANNO 2018

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Agente di Polizia Municipale Categoria C1 da destinare al Settore 7 (Polizia Municipale). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Tecnico" C1 da destinare al Settore 4. Servizio Opere Pubbliche e Manutenzioni. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

ANNO 2019

Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

Nella stessa delibera si dà atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale, specificando che le assunzioni di cui ai punti 1 e 2 solo avranno corso solo se non

effettuate già nel corso dell'anno 2016 in quanto inserite nel precedente atto di fabbisogno, quella di cui al punto 4 verrà realizzata solo nel caso in cui le assunzioni ai punti precedenti si siano concluse con un esito tale da permettere un'economia sui margini assunzionali sufficiente al perfezionamento della stessa nel rispetto dei limiti di legge. L'assunzione prevista al punto 5 potrà essere effettuata solo facendo ricorso alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Infine l'assunzione di cui al punto 6 viene effettuata solo ai fini della sostituzione di una unità di personale in corso di pensionamento al solo scopo di mantenere i necessari standard di offerta formativa del Nido comunale e come tale non incide sulle capacità assunzionali dell'ente ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 113/2016.

Anche per il periodo 2017-2019, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Rispetto del limite ex art. 1 comma 557 legge n.296/2006: le previsioni 2017/2019 sono coerenti con il tetto complessivo di spesa previsto dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014 che coincide con la spesa media del triennio 2011-2013. Il rapporto tra spese di personale e spese correnti complessive si attesta al di sotto della media dei valori assunti nello stesso triennio come documentato nella sopracitata delibera n. 235/2016.

Equilibri di bilancio

Questo aspetto della gestione costituisce un punto fondamentale delle strategie di investimento dell'Ente: nel disegno di legge di bilancio 2017, ad oggi in discussione in Parlamento, vengono sostanzialmente confermate le regole in vigore nel 2016 con una significativa eccezione: la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa come voce rilevante ai fini dell'equilibrio di bilancio per l'intero triennio 2017-2019 (mentre per il triennio 2016-2018 rilevava esclusivamente sul primo esercizio). Viene riconfermata l'esclusione da tale regola del Fondo proveniente da indebitamento.

Tuttavia, trattandosi ancora di un disegno di legge soggetto a possibili modifiche, l'Amministrazione ha prudenzialmente verificato il rispetto degli equilibri di bilancio in entrambe le condizioni possibili come di seguito esplicitato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 65 DDL LEGGE DI BILANCIO
2017 (NUOVO METODO)

ENTRATE CORRENTI

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	88.195,00	117.895,00	119.073,95
TITOLO I	7.629.300,05	7.700.543,05	7.765.068,63
TITOLO II	1.003.870,00	1.010.373,70	1.020.477,44
TITOLO III	3.400.579,42	3.434.585,21	3.460.931,06

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	176.000,00	150.000,00	0,00
FPV ENTRATA PARTE CAPITALE - QUOTA DA INDEBITAMENTO	-96.000,00	-150.000,00	
TITOLO IV	1.822.694,95	2.344.440,00	942.720,00
TITOLO V	360.000,00	200.000,00	200.000,00

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE ENTRATE FINALI	14.384.639,42	14.807.836,96	13.508.271,08

SPESE CORRENTI

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV SPESA PARTE CORRENTE	117.895,00	119.073,95	120.264,70
TITOLO I AL NETTO DI FPV	11.731.213,56	11.827.969,77	11.963.330,55
MENO FPV SPESA PARTE CORRENTE PROVENIENTE DA INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00
MENO FCDE E FONDI RISCHI	-717.000,00	-724.170,00	-731.411,70

SPESE IN CONTO CAPITALE

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
FPV SPESA PARTE CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00
TITOLO II	2.208.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00
MENO FPV SPESA PARTE INVESTIMENTO PROVENIENTE DA INDEBITAMENTO	-150.000,00	0,00	0,00
TITOLO III	350.000,00	200.000,00	200.000,00

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TOTALE SPESE FINALI	13.690.803,51	14.117.313,72	12.694.903,55

	2017	2018	2019
SALDO FINALE	693.835,91	690.523,24	813.367,53
SALDO OBIETTIVO	0,00	0,00	0,00

SALDO OBIETTIVO (rispettato se >0)	693.835,91	690.523,24	813.367,53
	rispettato	rispettato	rispettato

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio
- art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016) – VECCHIO METODO**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.629.300,05	7.700.543,05	7.765.068,63
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.003.870,00	1.010.373,70	1.020.477,44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.003.870,00	1.010.373,70	1.020.477,44
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.400.579,42	3.434.585,21	3.460.931,06
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.822.694,95	2.344.440,00	942.720,00

G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	360.000,00	200.000,00	200.000,00
<hr/>				
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.216.444,42	14.689.941,96	13.389.197,13
<hr/>				
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.731.213,56	11.827.969,77	11.963.330,55
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	699.000,00	705.990,00	713.049,90
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.100,00	10.201,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	8.000,00	8.080,00	8.160,80
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11.014.213,56	11.103.799,77	11.231.918,85
<hr/>				
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.208.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)		0,00	0,00

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (-) (2)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)				
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (+) (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)		2.208.694,95	2.694.440,00	1.142.720,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	350.000,00	200.000,00	200.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		13.572.908,51	13.998.239,77	12.574.638,85
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		643.535,91	691.702,19	814.558,28

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 sarà redatto in base ai principi previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economiche che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo nel quale sono esplicitati gli obiettivi gestionali per il Comune di Volterra relativamente al triennio 2017-2019. In particolare tali obiettivi sono raggruppati in quattro ambiti strategici generali a loro volta più dettagliatamente esplicitati in obiettivi strategici e, a seguire, operativi. Per ogni obiettivo operativo è quindi esplicitato il relativo cronoprogramma, il settore o i settori cui esso è affidato e la missione/programma in cui risulta inserito.

2.1.1 Descrizione degli obiettivi operativi dell'ente

Ambito strategico DUP	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità	Missione / Programma
01 – Città da promuovere	01 – Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio	Rinnovamento del Festival Volterra Teatro al fine di richiamare una maggior quantità di pubblico per la promozione turistica del territorio.	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settori 3 e 6	Missione 5 Programma 2
		Proseguimento nella organizzazione degli altri eventi culturali (settimana della cultura, treno letterario, ecc) e ampliamento dell'offerta museale.	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settori 3 e 6	Missione 5 Programma 2
		Investimento sulle strutture culturali della Città: 1 Intervento sul Museo Guarnacci Progetto” Le Città dell'Etruria” 2 Intervento di recupero sulle fuciliere bastione mediceo 3 Museo storico	Avvio	Prosecuzione	Conclusione	Settori 4 e 6	Missione 5 Programma 1
			Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 2	Missione 5 Programma 1

			Avvio crowdfunding	Avvio Consolidamento	Conclusione	Settori 4 e 6 Settore 6	Missione 5 Programma 1 Missione 5 Programma 2
		Proseguimento nell'attività di promozione in sinergia con le realtà locali, avvio di nuove iniziative di sviluppo utilizzando nuove tecnologie multimediali	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 3	Missione 7 Programma 1

Ambito strategico DUP	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità	Missione / Programma
02-Città da abitare	01 –Valorizzazione del centro storico	Riorganizzazione in senso restrittivo dei criteri di accesso alla ZTL per autovetture e pullman turistici.	Realizzazione			Settore 7	Missione 3 Programma 1
		Nuova pianificazione dell'attività per il rilascio delle autorizzazioni per occupazione suolo pubblico ai pubblici esercizi	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settori 3, 6, 7	Missione 8 Programma 1
		Previsione agevolazioni a favore degli esercizi storici.	Proseguimento	Conclusione		Settore 3	Missione 14 Programma 1
	02 – Riqualficazione frazioni	Adozione variante urbanistica propedeutica a un piano di sviluppo di Saline	Approvazione			Settore 6	Missione 8 Programma 1

		Acquisizione immobile in comodato da FF.SS da assegnare in gestione alle associazioni locali.	Conclusione del procedimento di affidamento dell'immobile			Settore 5	Missione 1 Programma 5
		Potenziamento aree mercatali con istituzione di alcuni posteggi fuori mercato a Villamagna.	Realizzazione			Settore 3	Missione 14 Programma 2
	03 – Aggiornamento pianificazione urbanistica	Redazione nuovo piano operativo	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 6	Missione 8 Programma 1

Ambito strategico DUP	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità	Missione / Programma
03-Città per tutti	01-Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero	Nuova strutturazione dell'offerta formativa prescolastica a seguito conclusione lavori nido	Realizzazione	Realizzazione		Settori 2 e 4	Missione 4 Programma 1 e 2 Missione 12 Programma 1
		Iniziative di attrazione studenti non residenti su istituti scolastici di Volterra attraverso Convitto linee di trasporto dedicate	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settori 1,2,3	Missione 4 Programma 6 Missione 10 Programma 2 Missione 7 Programma 1
		Riqualificazione impianti sportivi: stadio, pista di pattinaggio e palestra Leccetti.	Avvio	Conclusione		Settore 3, 4	Missione 6 Programma 1

	02 – Tutela bisogni sociali	Potenziamento attività di sostegno all'handicap sul territorio con la Società della salute	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settore 5	Missione 12 Programma 2
		Sviluppo di maggiori sinergie con l'ASP S.Chiera allo scopo di ottenere economie di scala	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settore 5	Missione 12 Programma 3
		Nell'ambito del tema della riorganizzazione degli assetti della Sanità territoriale e delle Zone Distretto, l'Amministrazione vuole garantire ai propri cittadini servizi di qualità nei propri territori e combattere l'accentramento.	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settore 5	Missione 12
	03 - Accesso alla città	Realizzazione interventi sulla viabilità volti a favorire l'accesso alla Città	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 4	Missione 10 Programma 5

Ambito strategico DUP	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità	Missione / Programma
04-Città innovativa e efficiente	01 –Amministrazione snella, efficace e efficiente	Potenziamento della lotta all'evasione fiscale.	Realizzazione	Realizzazione	Realizzazione	Settore 8	Missione 1 Programma 4
		Valorizzazione della progettualità e razionalizzazione della spesa al fine di premiare la professionalità interna secondo criteri merito.	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settori 3,	Missione 1 Programma 10
	02 –Amministrazione Digitale	Sviluppo banda larga e WI FI.	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 2	Missione 1 Programma 8

		Potenziamento del flusso documentale informatico relativo ad atti e fatture	Avvio	Realizzazione	Realizzazione	Settore 2	Missione 1 Programma 8
--	--	--	-------	---------------	---------------	-----------	---------------------------

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	192.559,00	194.484,59	193.369,14	580.412,73	219.694,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	192.559,00	194.484,59	193.369,14	580.412,73	219.694,27

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Garantire un efficace collegamento tra organi politici e tecnici, assicurare la trasparenza dell'informazione e l'efficacia della comunicazione verso l'esterno privilegiando l'utilizzo degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, a favore della posta elettronica e della pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	347.129,01	391.792,62	393.260,55	1.132.182,18	372.542,85
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	347.129,01	391.792,62	393.260,55	1.132.182,18	372.542,85

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione dei documenti prodotti (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso da parte degli uffici della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti. Per favorire il raggiungimento di tale obiettivo sé stato programmato un intervento finalizzato al rinnovo del software utilizzato da Segreteria e Servizi Finanziari con la finalità, tra l'altro, di digitalizzare l'intero flusso relativo alla gestione delle fatture elettroniche.

Per favorire l'informazione dei cittadini l'Amministrazione si propone di incrementare il flusso informativo presente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio postunitario comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi: in questo caso l'obiettivo sarà quello di potenziare la frequentazione da parte degli istituti scolastici della città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Segretario Comunale	1
Istruttore direttivo (nuova assunzione 2017)	1
Istruttore amministrativo (di cui una nuova assunzione 2017)	2
Esecutore/collaboratore amministrativo	3

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	349.213,83	244.725,98	358.273,24	952.213,05	370.406,06
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	350.000,00	200.000,00	200.000,00	750.000,00	350.000,00
Totale spese programma	699.213,83	444.725,98	558.273,24	1.702.213,05	720.406,06

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

b) Obiettivi

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. In questo senso negli esercizi passati si è potenziata l'attività di rendicontazione periodica alla Giunta sulla dinamica delle principali voci di entrata e spesa allo scopo di monitorare periodicamente l'andamento degli equilibri di bilancio

Esercitare un'efficace azione di controllo sulla gestione delle società partecipate.

Potenziare l'attività programmatica dell'Ente accelerando, per quanto possibile nell'incertezza del quadro normativo, l'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente (DUP, bilancio di previsione, PEG ecc.) con un sempre maggior coinvolgimento degli assessorati e dei responsabili di servizio ai fini della realizzazione della massima condivisione delle scelte strategiche. Riduzione dei periodi di gestione in esercizio provvisorio.

.PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	2

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile: Claudio Guerrieri

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018		Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	306.729,61	323.717,02	323.025,62	953.472,25	423.201,90
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00
Totale spese programma	306.729,61	323.717,02	323.025,62	953.472,25	423.201,90

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Obiettivo strategico individuato dall'Amministrazione nel 2017 è rappresentato dal potenziamento dell'attività di accertamento sui tributi comunali effettuando verifiche su due annualità IMU/TASI (2013-2014) ed avviando un percorso finalizzato all'incrocio delle superfici risultanti dalle banche dati catastali con quelle dichiarate dai contribuenti ai fini TARI portando a conclusione il percorso avviato nel 2015 con l'invio ai contribuenti di specifici questionari. A tale attività è collegato in prima battuta un incremento della previsione di entrata da recuperi su anni arretrati e, a medio termine, un allargamento della base imponibile del tributo ai fini di una maggiore equità fiscale e di una migliore redistribuzione del prelievo fiscale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018		Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	48.750,00	49.237,50	49.729,88	147.717,38	108.731,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	48.750,00	49.237,50	49.729,88	147.717,38	108.731,97

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	664.983,51	662.680,43	658.763,77	1.986.427,71	676.386,93
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	50.925,32
Totale spese programma	684.983,51	662.680,43	658.763,77	2.006.427,71	727.312,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'obiettivo dell'Amministrazione nel 2017 è quello di migliorare l'attività di programmazione degli interventi manutentivi sui beni comunali, razionalizzando l'uso delle risorse umane e finanziarie dedicate a questa attività.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Collaboratori	9

Prevista assunzione di un istruttore tecnico dal 2018

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	98.276,18	99.258,94	100.251,52	297.786,64	102.083,99
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	98.276,18	99.258,94	100.251,52	297.786,64	102.083,99

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	11.476,76	11.591,53	11.707,45	34.775,74	12.417,45
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464,00
Totale spese programma	11.476,76	11.591,53	11.707,45	34.775,74	13.881,45

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Per il triennio 2017/2019 l'Amministrazione per questo programma, oltre a garantire l'ordinaria attività di gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture, di aggiornamento del sito web istituzionale e di manutenzione delle attività di acquisizione e gestione dell'hardware, avrà come obiettivo quello di potenziare il flusso documentale informatico degli atti ed in particolare la completa digitalizzazione del procedimento di gestione delle fatture elettroniche, delle proposte di delibera e delle determinazioni dei responsabili di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore informatico	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	75.892,18	76.651,10	77.417,63	229.960,91	85.002,68
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	75.892,18	76.651,10	77.417,63	229.960,91	85.002,68

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse. In tema di contrattazione decentrata, per l'anno 2017, l'Amministrazione si propone l'obiettivo di avviare e concludere un processo di contrattazione con la RSU di ente allo scopo di realizzare economie di spesa legati a processi di razionalizzazione e progetti ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	2	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Rossella Trafeli/Cristiano Ciolli/Massimo Cecchelli/Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	671.061,02	662.538,43	677.825,76	2.011.425,21	802.731,10
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	46.012,09
Totale spese programma	711.061,02	662.538,43	677.825,76	2.051.425,21	848.743,19

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, spese postali e telefoniche, spese per pulizie e per la gestione di immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare che, da novembre 2016, viene svolto tramite la Centrale Unica di Committenza insieme al Comune di Montecatini V.C.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per entrambi gli enti associati e conforme alla normativa in costante evoluzione. All'interno di questo programma è poi inserito, come negli anni scorsi, il c.d. "Progetto Leonardo" che, in collaborazione con associazioni locali e la Camera dell'Artigianato di Stoccarda, permette di realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale. Per il 2017 è previsto un intervento di restauro delle pitture esposte nella sala dell'Ombra della Sera del Muso Guarnacci.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Istruttore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 2 – Giustizia
Programma 1 – Uffici Giudiziari
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	104.033,95	105.074,29	106.125,05	315.233,29	111.212,16
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	104.033,95	105.074,29	106.125,05	315.233,29	111.212,16

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'ottobre 2014 il Comune di Volterra si è fatto carico, insieme agli altri comuni della Val di Cecina, della gestione dell'ufficio del Giudice di Pace, assegnando due unità di personale a questo servizio.

b) Obiettivi

In questo caso l'obiettivo principale che l'Amministrazione si propone è garantire il corretto funzionamento di un ufficio di così elevata rilevanza per tutta la Val di Cecina.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	1
Istruttore direttivo a comando	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza
Programma 1 – Polizia locale e amministrativa
Responsabile: Nicola Sabatini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	315.937,53	311.195,66	320.863,87	947.997,06	340.855,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	315.937,53	311.195,66	320.863,87	947.997,06	340.855,27

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale. L'ente attua il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Per questo settore di attività l'Amministrazione si propone di giungere nel 2017 (con decorrenza 2018) ad una riprogrammazione in senso restrittivo della disciplina per il transito dei veicoli in entrata nella ZTL.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario di polizia municipale	1	100
Istruttore direttivo di vigilanza	1	100
Istruttore di vigilanza	4	100

Nel 2018 è prevista assunzione di un istruttore di vigilanza

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

**Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma:

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	117.555,34	118.730,89	119.918,21	356.204,44	161.667,43
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	62.758,24
Totale spese programma	117.555,34	118.730,89	119.918,21	356.204,44	224.425,67

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C. alle scuole dell'infanzia.

Consolidamento nei prossimi anni del servizio di nido estivo con organizzazione del servizio pranzo nel mese di luglio.

Nel corso del 2017, anche alla luce del previsto completamento dei lavori del nuovo Asilo Nido in località Ortino, dovrà essere valutata l'opportunità di una complessiva riorganizzazione del servizio di istruzione prescolastica alla luce della nuova disponibilità di strutture.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	379.398,57	437.342,55	454.017,24	1.270.758,36	477.400,75
Spese in conto capitale	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale spese programma	379.398,57	637.342,55	454.017,24	1.470.758,36	477.400,75

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C. alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Anche per questo programma l'obiettivo principale per il 2017 si collega a quanto scritto per il programma 1: pianificare, a seguito dell'ultimazione dei lavori all'Asilo Nido dell'Ortino, la nuova organizzazione logistica dei servizi scolastici, con particolare riguardo al plesso di S. Lino per il quale a tale scopo è previsto un intervento di ristrutturazione nel 2018.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

OGGETTO	2017	2018	2019
Adeguamento scuola S. Lino	0,00	200.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione
Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	593.147,06	596.758,54	597.345,82	1.787.251,42	674.043,53
Spese in conto capitale	23.028,00	0,00	63.000,00	86.028,00	44.266,78
Totale spese programma	616.175,06	596.758,54	660.345,82	1.873.279,42	718.310,31

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare i servizi mensa e trasporti scolastici.

Questa attività, connesse col servizio istruzione, sono svolte in parte con risorse interne ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata degli studenti residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C., gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola. Mantenimento dell’autonomia delle due dirigenze degli IIS del Comune.

Dal 2017 è previsto l’avvio definitivo, in collaborazione con gli istituti scolastici di Volterra, del progetto “Studiare e Dormire a Volterra” finalizzato a permettere la frequenza di studenti fuori sede. Lo scopo dell’iniziativa è quello di contribuire ad accrescere il numero degli studenti pendolari che frequentano gli Istituti Superiori del territorio in funzione del mantenimento dell’autonomia scolastica degli IIS e di tutti gli 8 indirizzi che essi rappresentano.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nel triennio di riferimento:

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Autisti scuolabus	4

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

**Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	326.150,00	329.411,50	332.705,62	988.267,12	364.145,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	326.150,00	329.411,50	332.705,62	988.267,12	364.145,27

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini dei comuni appartenenti alla funzione associata.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica. Miglioramento della qualità del servizio di trasporto e regolamentazione del traffico soprattutto per quanto riguarda i plessi situati all'interno delle mura.

Nel triennio 2017/2019 ci si propone di realizzare un consolidamento del servizio "Piedibus" cercando di fornire in particolare un sostegno nell'organizzazione delle linee del ritorno. Ci si pone inoltre l'obiettivo di stabilizzare dal 2017 il progetto "TutorBUS" come ausilio per il controllo e il mantenimento dell'ordine sugli scuolabus

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018		Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	3.000,00	3.030,00	3.060,30	9.090,30	23.587,50
Spese in conto capitale	186.972,00	187.000,00	267.000,00	640.972,00	352.533,89
Totale spese programma	189.972,00	190.030,00	270.060,30	650.062,30	376.121,39

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Consolidamento delle procedure della gestione dei poli museali, miglioramento del front-office nell'ottica di una condivisione di metodi e di presentazione al pubblico. Promozione delle strutture mediante organizzazione di eventi culturali, aperture straordinarie e attività laboratoriali. Studio e inizio di un progetto di ammodernamento della biblioteca e dell'ecomuseo dell'alabastro.

b) obiettivi

Cura dell'immagine dei musei di Volterra al fine di un miglioramento qualitativo.

Avvio di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle strutture esistenti (es. biblioteca, Museo Guarnacci, ecomuseo dell'alabastro), possibile sviluppo di quelle di recente scoperta come l'anfiteatro romano per il quale proseguirà anche nel 2017 l'attività di crowdfunding avviata nel 2016.

Realizzazione nel triennio 2017/2019 del progetto di recupero delle strutture del Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" in collaborazione con i comuni di Cortona e Piombino e il cofinanziamento della Regione Toscana. Sempre col finanziamento della Regione Toscana è prevista la realizzazione di un intervento di recupero di due locali interrati posti all'interno del Bastione Mediceo originariamente adibiti a fuciliere.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2017	2018	2019
Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria"	556.000,00	556.000,00	556.000,00
Interventi di recupero fuciliere Bastione Mediceo	99.860,00	0,00	0,00
Museo storico dell'alabastro	0,00	20.000,00	100.000,00

2. Personale

Il personale dipendente destinato alle attività culturali è inserito nel programma successivo.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.244.222,57	1.232.664,79	1.258.950,05	3.735.837,41	1.439.869,58
Spese in conto capitale	468.888,00	389.000,00	389.000,00	1.246.888,00	558.534,54
Totale spese programma	1.713.110,57	1.621.664,79	1.647.950,05	4.982.725,41	1.998.404,12

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Legare la cultura ad eventi caratterizzati da una propria sostenibilità economica che diventino un appuntamento ricorrente nel panorama culturale toscano. Creare rapporti di reti di territori per lo svolgimento di manifestazioni condivise.

Sviluppo di attività culturali già in essere come la settimana della cultura, la mostra mercato del libro, elaborazione di proposte teatrali anche in ottica di una rete tra territori limitrofi. Ci si propone un consolidamento delle attività suddette, investendo per un miglioramento qualitativo ed un ampliamento degli interventi.

Per quanto riguarda, invece, la stagione teatrale si rende necessario acquisire idee e spunti che siano in grado di richiamare una consistente quantità di pubblico in funzione di una maggior promozione turistico culturale della città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore direttivo	1	100
Istruttore direttivo p-time	1	69,44%
Istruttore amministrativo	1	100
Esecutori addetti ai servizi vari	10	100

Nel 2017 è prevista l'assunzione (condizionata agli esiti di altre procedure) di un istruttore direttivo part time destinato alla direzione del Museo Guarnacci.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	264.194,94	269.607,17	272.014,20	805.816,31	297.449,85
Spese in conto capitale	256.000,00	50.000,00	0,00	306.000,00	238.578,46
Totale spese programma	520.194,94	319.607,17	272.014,20	1.111.816,31	536.028,31

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Per il triennio 2017/2019 la priorità, per questo programma, è rappresentata dal completamento di alcuni importanti interventi di manutenzione sugli impianti sportivi comunali: dovrà essere resa pienamente funzionante la nuova pista di pattinaggio, realizzato l'intervento programmato nel 2016 di ampliamento della Palestra dei Leccetti e avviata la straordinaria manutenzione dello Stadio delle Ripaie. Questi ultimi due interventi saranno finanziati tramite ricorso a indebitamento. Oltre a questo sarà assicurata l'ordinaria attività di sostegno di eventi che promuovono i vari eventi sportivi. Per quanto riguarda infine l'affidamento in gestione degli impianti, per il 2017 è previsto il nuovo affidamento dello Stadio Comunale, mentre le altre strutture sono già assegnate per periodi più lunghi (palestre fino al 2020, Piscina fino al 2024).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2017	2018	2019
Straordinaria manutenzione impianto Ripaie	150.000,00		

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2 – Giovani
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	462,16	466,78	471,45	1.400,39	471,89
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	462,16	466,78	471,45	1.400,39	471,89

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 7 – Turismo
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	73.861,70	74.600,32	75.346,33	223.808,35	92.209,18
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	73.861,70	74.600,32	75.346,33	223.808,35	92.209,18

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico, la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con il Consorzio Turistico, la Pro Volterra e le associazioni di volontariato e di categoria.

Completamento entro il 2017 della pianificazione dell'attività dell'Osservatorio Turistico di Destinazione strumento indispensabile per la gestione e programmazione del turismo

Completamento entro il 2018 della rete informativa turistica realizzata tramite totem multimediali dislocati in aree strategiche della città.

Implementazione entro il 2018 della App "Volterra"

Incremento nel corso del triennio 2017-2019 delle attività di promozione del territorio tramite il ricorso a produzioni cinematografiche internazionali e altri canali (TV nazionali, internet ecc).

Per quanto attiene allo stato degli affidamenti delle strutture ricettive la situazione può essere così riassunta:

Ostello: Sono in corso le trattative per il rinnovo dell'affidamento secondo quanto previsto dal contratto attualmente in scadenza (2027).

Bar Il Bastione: Prevista nuova procedura di affidamento triennale a inizio 2017

Campeggio: Prosegue l'attuale affidamento fino alla naturale scadenza (2019)

Bar di Castello: affidamento già in corso fino al 31/10/2020.

Bagni pubblici: affidamento già in corso fino al 31/12/2017.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	196.126,73	198.087,99	176.936,93	571.151,65	228.352,35
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	95.543,14
Totale spese programma	196.126,73	198.087,99	176.936,93	571.151,65	323.895,49

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

b) Obiettivi

Con la nuova legge regionale di governo del territorio n.65/2014 i Comuni sono chiamati, a varie scadenze, a rinnovare i propri strumenti urbanistici. Per il Comune di Volterra che dispone di un Piano Strutturale approvato nel 2007 e di un Regolamento Urbanistico approvato nel 2009, quindi scaduto fatte salve le disposizioni e previsioni interessate dalla variante nel 2013, si rende necessaria una completa revisione dando avvio al procedimento del Piano Operativo entro la fine del 2017.

Con tale piano sarà pertanto necessario riconfermare le scelte strategiche della pianificazione attuale, andando tuttavia a risolvere le situazioni che hanno manifestato criticità e impedimento alla loro attuazione secondo le previsioni attuali.

Il piano dovrà inoltre affrontare tematiche innovative che riguarderanno in modo prioritario il recupero del patrimonio storico/architettonico, la ricucitura dei luoghi urbani e i interventi di valorizzazione immobiliare funzionali all'integrazione del tessuto edilizio esistente, il tutto finalizzato a creare valore aggiunto in termini di maggiore qualità della vita e competitività dal punto di vista culturale e turistico, in quanto questi ultimi elementi di vocazione peculiare della città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Non sono previsti interventi su questo programma

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Funzionario amministrativo	1	100
Istruttore direttivo	1	100
Esecutore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	6.500,00	6.565,00	6.630,65	19.695,65	9.550,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese programma	16.500,00	6.565,00	6.630,65	29.695,65	19.550,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare in sinergia con APES Scpa, società facente parte del Gruppo Comune di Volterra.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	116.853,46	103.021,99	108.081,60	327.957,05	139.958,86
Spese in conto capitale	20.000,00	150.000,00	0,00	170.000,00	20.000,00
Totale spese programma	136.853,46	253.021,99	108.081,60	497.957,05	159.958,86

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano.

L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Rimozione barriere architettoniche per accesso Parco Fiumi		150.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore tecnico	1

Previsto il sostegno di 2 tirocinanti

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3 – Rifiuti
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.717.715,39	1.734.892,54	1.752.241,46	5.204.849,39	2.002.017,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Totale spese programma	1.717.715,39	1.734.892,54	1.752.241,46	5.204.849,39	2.002.017,26

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre accurato di raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza. In questo quadro, dall’anno 2016, anche alla luce delle problematiche emerse nella gestione della discarica di Buriano, è stata avviata la raccolta porta a porta dei rifiuti allo scopo di ridurre al minimo la percentuale di rifiuto indifferenziato conferita in discarica avvalendosi, ove possibile, della collaborazione di ASV S.p.A. e ATO Toscana Costa in quanto organismi facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”. Nel corso del 2017 l’Amministrazione si propone di intensificare ulteriormente lo sforzo in questa direzione, prevedendo, da un lato l’eliminazione di alcune disfunzioni organizzative emerse nei primi mesi di attività, dall’altro valutando eventuali progetti di miglioramento del servizio (Raccolta notturna nel centro storico e variazione del calendario di raccolta introducendo frequenze più mirate alle esigenze dell’utenza)

In questo quadro resta forte l’incognita derivante dagli esiti della gara per l’individuazione del gestore di ambito attualmente ancora lontana dal prevedere tempi certi per la sua conclusione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	8

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	17.083,50	17.254,34	17.426,88	51.764,72	23.040,76
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.287,49
Totale spese programma	17.083,50	17.254,34	17.426,88	51.764,72	24.328,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l’Autorità Idrica Toscana, la quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata A.S.A. S.p.A. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione dei due fontanelli AQ e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale. Collabora al raggiungimento dell’obiettivo 1’ Autorità Idrica Toscana, organismo facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	346.200,00	349.662,00	353.158,62	1.049.020,62	385.933,31
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	346.200,00	349.662,00	353.158,62	1.049.020,62	385.933,31

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite emissione delle periodiche ordinanze di esercizio e il costante controllo sull'attività svolta dal gestore CTT Nord.

Garantire, in qualità di capofila della Val di Cecina, il puntuale assolvimento degli obblighi di riversamento delle somme dovute alla Provincia per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi di trasporto extraurbano.

Collaborare con la Provincia e la Regione Toscana al completamento del complesso percorso amministrativo finalizzato all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su tutta la rete (lotti deboli e forti).

Potenziare i collegamenti di trasporto del servizio scolastico, favorendo il raggiungimento degli istituti scolastici volterrani da parte degli studenti provenienti da zone attualmente poco servite: per l'anno scolastico 2016/2017 è stato istituito (con il contributo finanziario di Fondazione CRV e Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.) un nuovo collegamento sperimentale col comune di Casciana Terme Lari la cui efficacia andrà valutata a giugno 2017. Possibili collegamenti con altre zone potranno essere studiati, compatibilmente con le risorse disponibili, per l'anno scolastico 2017/2018.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, non prevede la realizzazione di interventi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	564.061,55	560.920,88	579.847,52	1.704.829,95	637.795,50
Spese in conto capitale	1.135.000,00	1.529.440,00	223.720,00	2.888.160,00	1.183.133,10
Totale spese programma	1.699.061,55	2.090.360,88	803.567,52	4.592.989,95	1.820.928,60

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Oltre ai consueti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e della relativa segnaletica (in applicazione di quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 in materia di destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada) sono previsti alcuni interventi strutturali esposti di seguito nella parte relativa alla programmazione delle opere pubbliche.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68	800.000,00	1.000.000,00	
Rotatoria via Barsanti	40.000,00		
Manutenzione strade comunali	200.000,00		
Sistemazione movimenti franosi via Porta Diana	429.440,00	153.720,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore tecnico	3

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile: Fosco Pasquinuzzi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	102.076,42	103.097,19	104.128,17	309.301,78	112.832,72
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	102.076,42	103.097,19	104.128,17	309.301,78	112.832,72

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alle famiglie sfollate.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.
Completare l'allestimento del Centro Operativo Comunale in località S. Felice.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Funzionario Tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma generale degli interventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Massimo Cecchelli, Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	944.192,12	941.514,04	950.929,18	2.836.635,34	1.036.121,64
Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	687.943,56
Totale spese programma	1.074.192,12	941.514,04	950.929,18	2.966.635,34	1.724.065,2

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. In questo programma sono poi inseriti i trasferimenti di fondi alla Società della Salute Alta Val di Cecina per l'erogazione dei servizi sociali sul territorio.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Dal punto di vista delle strutture comunali dedicate a questo programma, il 2017 rappresenta l'anno in cui dovrà essere portato a conclusione il nuovo Asilo Nido in località Ortino e quindi dovrà essere ripensata l'intera configurazione del servizio di istruzione prescolastica sia in termini logistici che organizzativi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore per l'infanzia	3

Prevista l'assunzione di un tempo determinato fino a giugno 2017

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	67.000,00	67.670,00	68.346,70	203.016,70	92.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	67.000,00	67.670,00	68.346,70	203.016,70	92.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Obiettivi

L'anno 2017 si caratterizza per una consistente crescita dello sforzo finanziario che il comune di Volterra dedica a questo ramo della sua attività: in particolare nell'anno scolastico 2016-2017 è stato fortemente incrementato il sostegno all'assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili cercando di ampliare lo spettro delle patologie assistite e di fornire un sostegno ai progetti individuali elaborati dalla commissione interdisciplinare.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 3 – Interventi per gli anziani
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	19.108,05	19.299,12	19.492,11	57.899,28	23.353,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	19.108,05	19.299,12	19.492,11	57.899,28	23.353,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione della Residenza Sanitaria Assistita di S. Lino.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura posta in S. Lino. Assicurare il massimo del supporto per la risoluzione dei problemi legati alla condizione di vita degli anziani. In questo campo il Comune opera anche attraverso la ASP S. Chiara, che gestisce l'omonima casa di riposo e fa parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	67.750,00	68.427,50	66.051,48	202.228,98	80.371,37
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	67.750,00	68.427,50	66.051,48	202.228,98	80.371,37

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona di via Roma.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale. Per la realizzazione di tale obiettivo l'Amministrazione si avvale altresì della collaborazione della ASP "S. Chiara" quale organismo facente parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	500,00	505,00	510,05	1.515,05	500,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese programma	30.500,00	505,00	510,05	31.515,05	30.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad APES nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Obiettivi

Curare, in collaborazione con la Società consortile APES facente parte del gruppo "Comune di Volterra", tutta la gestione del patrimonio degli immobili destinati a edilizia residenziale pubblica, gestire le relative graduatorie e le richieste di mobilità tra utenti delle case popolari. Nell'anno 2017, dal lato degli investimenti, è previsto un intervento di recupero strutturale sull'immobile in località Prato d'Era in origine di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Tale immobile dovrà (al massimo entro il 2018) essere reso nuovamente fruibile e destinato ad incrementare il numero degli alloggi di proprietà comunale destinati a fronteggiare l'emergenza abitativa nel nostro territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	160.121,64	161.722,86	163.340,11	485.184,61	171.797,29
Spese in conto capitale	0,00	189.000,00	0,00	189.000,00	0,00
Totale spese programma	160.121,64	350.722,86	163.340,11	674.184,61	171.797,29

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti. Realizzazione nel 2018 del nuovo canile comunale con contributo regionale a parziale copertura.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2017	2018	2019
Realizzazione nuovo canile comunale	0,00	189.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	14.000,00	14.140,00	14.281,40	42.421,40	22.647,64
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	60.000,00
Totale spese programma	24.000,00	14.140,00	14.281,40	52.421,40	82.647,64

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	296.464,49	299.429,15	302.423,45	898.317,09	319.371,67
Spese in conto capitale	28.806,95	0,00	200.000,00	228.806,95	28.806,95
Totale spese programma	325.271,44	299.429,15	502.423,45	1.127.124,04	348.178,62

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali. Anche per il 2017 è previsto il mantenimento dell'affidamento a ditta esterna dei servizi cimiteriali previo espletamento di procedura di gara. Allo scopo di razionalizzare i costi, il servizio di apertura è stato articolato su 5 giorni prevedendo la chiusura nel giorno di mercoledì.

Nell'anno 2019 è previsto un intervento di ristrutturazione del cimitero del capoluogo allo scopo di far fronte al progressivo esaurimento dello spazio per nuove sepolture.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Ristrutturazione cimitero comunale Volterra	0,00	0,00	200.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 1 – Industria PMI e artigianato
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	12.800,00	12.928,00	13.057,28	38.785,28	27.414,86
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	12.800,00	12.928,00	13.057,28	38.785,28	27.414,86

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccole e media impresa.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. Sostegno e informazione alle realtà economiche locali nell'attività di reperimento fondi tramite ricorso a bandi regionali e comunitari. In questo senso acquista valore e significato la partecipazione alla società GAL Etruria.

Realizzazione nel triennio di corsi per la formazione di figure professionali adatte alle esigenze delle aziende del territorio con riferimento anche alla lavorazione artigianale dell'alabastro.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile funzione associata con Comune di Pomarance: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	97.030,72	98.001,02	98.981,04	294.012,78	106.370,08
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	97.030,72	98.001,02	98.981,04	294.012,78	106.370,08

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), già dal 2015 in convenzione col Comune di Pomarance, svolge in un unico ufficio tutta l'attività di informazione e dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Nel corso del 2017 verrà valutata l'opportunità di allargare ad altri comuni la convenzione in essere con Pomarance.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

Costituzione di un database delle attività commerciali e produttive del territorio in base alla tipologia di attività in modo da costituire canali informativi dedicati.

Riqualficazione del commercio su area pubblica tramite redazione nel corso del 2017 del nuovo piano del commercio.

Realizzazione nel 2017 di iniziative a favore dei consumatori c.d. "deboli" attraverso promozioni da concordare con da un lato le realtà sociali del territorio e dall'altro confcommercio e confesercenti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.000,00	1.010,00	1.020,10	3.030,10	100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	11.097,11
Totale spese programma	1.000,00	1.010,00	1.020,10	3.030,10	11.197,11

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3 – Sostegno all’occupazione
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: In un momento particolarmente difficile per il mondo del lavoro sia a livello nazionale che locale, l’Amministrazione si propone di offrire un sostegno concreto ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi occupazionale a livello locale.

b) Obiettivi

Procedere nel corso del 2017, aderendo a un bando regionale per lavori socialmente utili in accordo con altri soggetti pubblici della Val di Cecina, all’assunzione di 3 lavoratori a tempo determinato part time, allo scopo di fornire un’opportunità di sostegno al reddito e di riconversione professionale in un momento particolarmente difficile della vita lavorativa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	12.500,00	12.625,00	12.751,25	37.876,25	13.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	12.500,00	12.625,00	12.751,25	37.876,25	13.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali attraverso la rassegna Volterragnosto.

Dopo il riconoscimento da parte della Regione, della Val di Cecina come zona disagiata per i cimiteri aziendali e il seppellimento delle carcasse animali, nel corso del 2017, l'Amministrazione si pone come obiettivo la redazione di un apposito regolamento, adempimento necessario per una piena applicazione del beneficio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	37.735,57	38.112,93	38.494,05	114.342,55	37.735,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	37.735,57	38.112,93	38.494,05	114.342,55	37.735,57

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	699.000,00	705.990,00	713.049,90	2.118.039,90	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	699.000,00	705.990,00	713.049,90	2.118.039,90	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. L'entrata in vigore graduale del principio avrebbe permesso al Comune di Volterra di accantonare solo l'85% della somma calcolata, tuttavia l'Amministrazione ha deciso (per il secondo anno consecutivo) di procedere all'accantonamento del 100%, anticipando in via prudenziale la piena entrata in vigore della norma.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri Fondi
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	135.254,00	136.606,54	137.972,61	409.833,15	127.254,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	135.254,00	136.606,54	137.972,61	409.833,15	127.254,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione di quanto previsto dal comma 550 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 il Comune di Volterra ha costituito un fondo a copertura delle perdite reiterate dei suoi organismi partecipati.

b) Obiettivi

Gli accantonamenti prudenzialmente previsti per l'anno 2017 sono i seguenti:

- Accantonamenti per contenzioso: euro 10.000,00
- Accantonamenti per indennità fine mandato del sindaco: euro 3.254,00
- Accantonamenti per rinnovi contrattuali dipendenti: euro 14.000,00
- Accantonamenti a copertura perdite degli organismi partecipati: euro 8.000,00
- Accantonamenti per spese impreviste: euro 100.000,00

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Rimborso prestiti	272.835,91	316.353,24	281.955,83	871.144,98	272.835,91
Totale spese programma	272.835,91	316.353,24	281.955,83	871.144,98	272.835,91

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012.

Obiettivi:

Considerato come ormai da molti anni il livello di indebitamento del Comune di Volterra è sceso al di sotto dell'1% del rapporto interessi/entrate correnti (contro un limite di legge ai sensi dell'art. 204 del T.U. n. 267/2000 dell'8%) il principale obiettivo per questo programma è quello di valutare con attenzione le possibilità di stipula di nuovi mutui rimanendo all'interno dei limiti fissati dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.083.000,00	4.083.000,00	4.083.000,00	12.249.000	4.083.000,00
Totale spese programma	4.083.000,00	4.083.000,00	4.083.000,00	12.249.000	4.083.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Volterra, 29.11.2016

Il Segretario Generale
Dr.ssa Adriana Viale

Il Sindaco
Marco Buselli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Gianluca Pasquinucci